

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1063

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MANZI, ASCANI, BERRUTO, ZINGARETTI, BAKKALI, BONAFÈ, CASU, DE LUCA, DI SANZO, FERRARI, FORNARO, FOSSI, GIRELLI, GRAZIANO, LAI, LAUS, MALAVASI, MAURI, PELUFFO, QUARTAPELLE PROCOPIO, TONI RICCIARDI, ROGGIANI, SCARPA, VACCARI

Istituzione di un fondo per il concorso dello Stato al finanziamento della spesa per la partecipazione a viaggi di istruzione

Presentata il 30 marzo 2023

ONOREVOLI COLLEGHI! — I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica molto importante e rappresentano un momento integrativo e complementare all'attività educativo-didattica delle scuole di ogni ordine e grado. Essi rappresentano un momento privilegiato di conoscenza, di comunicazione, di socializzazione e di allargamento dell'orizzonte culturale, nonché una preziosa occasione di riscontro e di approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. I viaggi di istruzione infatti sono parte integrante della programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere e sono inseriti nel piano dell'offerta formativa.

Oggi, purtroppo, a causa della crisi economica che ha colpito le famiglie tanti studenti non riescono a partecipare a queste iniziative dal grande valore educativo e

formativo: questo significa togliere a molti di loro un'opportunità culturale, di diritto allo studio, ma anche di conoscenza ed esperienza relazionale che è stata distrutta dal *lockdown* conseguente alla pandemia di COVID-19 e di cui oggi i ragazzi hanno bisogno come non mai. Per questo la presente proposta di legge istituisce un fondo nazionale per la compartecipazione dello Stato alla spesa per i viaggi di istruzione da mettere a disposizione delle scuole al fine di garantire la partecipazione all'attività educativo-didattica intervenendo a sostegno delle famiglie. Non si possono escludere gli studenti dai percorsi didattici per ragioni di natura economica: anche questa è una forma di diritto allo studio. Ad oggi molte scuole hanno utilizzato il fondo di solidarietà basato sul contributo volontario delle famiglie che spesso non è sufficiente a

garantire un'ampia partecipazione a tali iniziative. I proponenti ritengono che debbano essere le istituzioni a farsi carico dei più fragili e a far sentire la loro vicinanza a chi fa più fatica, affinché agli studenti e alle studentesse non siano tolte opportunità.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. Al fine di consentire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di partecipare all'attività educativo-didattica, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito è istituito il Fondo per la partecipazione a viaggi di istruzione, con una dotazione pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023.

2. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti le modalità e i criteri per l'assegnazione delle risorse del Fondo di cui al comma 1 alle scuole di ogni ordine e grado.

3. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia e previa deliberazione del Consiglio d'istituto, stabiliscono i criteri di riparto delle risorse di cui al comma 1.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.



19PDL0031410